

«Ci vuole più trasparenza per controllare la casta»

Clai (IdV): «Indennità, rimborsi, gettoni di presenza». Il testo oggi in consiglio provinciale

Su suggerimento dell'associazione Veneto Radicale la consigliera di Italia dei Valori, Silvia Clai, ha presentato al Consiglio Provinciale di Padova la richiesta di adottare anche nella nostra Provincia l'Anagrafe pubblica degli eletti.

L'intento della proposta è quello di completare, razionalizzare e rendere meglio agibile per i cittadini della provincia di Padova la consultazione di dati che fanno riferimento agli eletti e ai nominati nelle istituzioni padovane e nelle so-

cietà partecipate della Provincia:

per ogni Consigliere Provinciale, per il Presidente ed ogni componente della Giunta, l'indennità, i rimborsi, e/o i gettoni di presenza percepiti a qualsiasi titolo. L'elenco delle proprietà immobiliari della Provincia e loro destinazione d'uso, l'elenco degli eventuali conduttori ed i fitti pagati. L'elenco in merito all'intera attività degli incarichi esterni. Per ogni società controllata dalla Provincia i nominativi dei consiglieri di amministra-

zione ed i relativi emolumenti. La registrazione audio/video di tutte le adunanze del Consiglio Provinciale e della Giunta.

“Questo è uno strumento che consente il controllo della ‘casta’ – ha detto – Silvia Clai. Grazie alle potenzialità di Internet, si vuole proporre un percorso di riavvicinamento dei cittadini alla Politica, affinché la partecipazione sia concreta per restituire dignità al cittadino che desidera conoscere in modo dettagliato e diretto l'azione della pubblica amministrazione”.

“Di fronte ad un insieme di amministrazioni pubbliche che hanno preso l'aspetto di ‘enti privati’ – ha aggiunto Raffaele Ferraro, segretario di Veneto Radicale, - l'anagrafe degli eletti, che è un'iniziativa portata avanti da Radicali Italiani su tutto il territorio nazionale, prevede da un lato la pubblicazione per ciascuna Istituzione, dal Parlamento europeo a quelli circoscrizionali, dei bilanci, delle presenze e dei comportamenti di voto degli eletti, degli atti presentati, del loro iter e, infine, di quelli

adottati; e dall'altro, per quanto concerne gli eletti singolarmente presi, dei loro incarichi elettivi, della loro dichiarazione dei redditi, dei finanziamenti ricevuti e delle spese personali e di staff”.

L'ordine del giorno presentato dalla consigliera Clai ha ricevuto l'adesione dei gruppi consiliari del Pd, dei Verdi e dello Sdi. Il testo verrà letto in Consiglio Provinciale oggi prossimo con la richiesta della discussione immediata. Se la richiesta non sarà accolta sarà discusso nella seduta successiva.